

SHOULDER PRACTICE COURSE

Presenta la III EDIZIONE

**STUDIO DELL'
ESERCIZIO TERAPEUTICO**

CADAVER LAB *Sub*

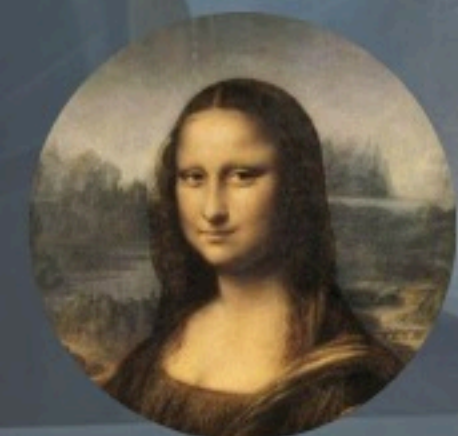
21 NOVEMBRE 2025

presso ICLO di **VERONA**

Responsabile scientifico

Prof. Ferdinando Paternostro

Dott.ssa Silvia Bellachioma



SHOULDER PRACTICE COURSE

Presenta

STUDIO DELL'ESERCIZIO TERAPEUTICO SUL CADAVER LAB

Descrizione del Corso

L'obiettivo del Corso è quello di comprendere, tramite lo studio settorio su cadavere, cosa accade realmente all'interno dell'articolazione della spalla quando muoviamo il braccio e di come durante esercizi dedicati, l'articolazione gleno-omeroale, acromion-claveare, sterno-claveare e la scapolo toracica, debbano essere necessariamente interpretate come una grande orchestra che "suona" leggendo sullo stesso spartito per consentire i movimenti del braccio nello spazio.

Grazie all'esperienza ed alla guida del Prof. Ferdinando Paternostro, gli studenti potranno osservare e toccare con mano le differenti strutture anatomiche percependo spessori, ampiezze, lunghezze e resistenze.

Nello specifico verranno analizzate le strutture muscolari, legamentose, tendinee e capsulari, il sistema nervoso ed il sistema vascolare, arterioso e venoso che irrorano il cingolo scapolare ponendo un focus sull'articolazione gleno-omeroale.

Grazie allo Shoulder Practice Course Team, sarà possibile analizzare quelle strutture anatomiche responsabili del complesso movimento della spalla; in particolare, porremo attenzione alla biomeccanica dell'articolazione scapolo-toracica e di come essa influenzi l'esecuzione di esercizi specifici. Studieremo le cause delle disfunzioni del movimento legate all'anatomia funzionale e alla biomeccanica che portano a differenti quadri clinici.

Un'altro focus verrà posto sullo studio del CLB (capo lungo del bicipite) e di come per la sua natura anatomica sia responsabile e spesso vittima di differenti condizioni cliniche; analizzeremo la cuffia dei rotatori in relazione all'articolazione gleno-omeroale e di come grazie alla stretta collaborazione con il muscolo deltoide e la muscolatura scapolo toracica sia possibile l'orientamento del braccio nello spazio.

In fine daremo meritato spazio all'articolazione scapolo toracica (focus sul nervo toracico lungo) che ci piace interpretare come una "pista aerea" in cui la sua stabilità, validità e integrità permetterà al braccio di "decollare" verso l'alto.

PROGRAMMA SCIENTIFICO

08:00 Registrazione partecipanti

08:30 Presentazione - *F. Paternostro*

09:00 Studio dell'esercizio terapeutico

- alzate laterali e frontali rispetto l'impingement dinamico
- panca piana rispetto il clb e studio della puleggia
- il ruolo dei dorsali nella scapolo-toracica

09:30 Attività in sala settoria

- solco deltoideo pettorale: studio deltoide e pettorale
- vena cefalica
- cuffia dei rotatori
- capsula e legamenti
- clb
- plesso brachiale
- studio della gleno-omeroale
- studio dell'acromion-claveare
- studio della sterno-costoclaveare
- passaggi nervosi e vascolari
- studio del medial hinge

13:00 *Light Lunch*

14:00 Attività in sala settoria - studio della scapolo toracica

- studio dei trapezi
- studio dei romboidi
- studio del dentato anteriore e percorso del nervo toracico lungo e delle disfunzioni
- studio del gran dorsale
- analisi biomeccanica del movimento ST
- studio delle disfunzioni dell'alto trapezio
- elevatore della scapola
- omoioideo: connessioni al dolore mandibolare : assetto posturale

16:00 Attività in sala settoria - studio del braccio

- studio del plesso: ulnare, mediano, radiale
- studio del bicipite e tricipite
- studio del coracobrachiale
- studio dei flessori ed estensori dell'avambraccio e disfunzioni/inflammazioni correlate

18:00 Fine dei lavori